

feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

TREVISO

Spett.le
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI di TREVISO
Via Tolpada, 20
31100 TREVISO

Treviso, 14.02.2011

Oggetto: Richiesta incontro

Facciamo seguito alla nostra lettera del 28 ottobre 2010 avente per oggetto il rinnovo del CCPL per le imprese edili del settore industria in base all'art. 38 del CCNL del 19.04.2010.

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE EDILI INDUSTRIA DI TREVISO

PREMESSA

Considerato l'attuale contesto di crisi economica, produttiva ed occupazionale che sta attraversando il nostro Paese e la contemporanea situazione del settore edile, investito da un ristagno generale del mercato in conseguenza a :

- problemi di sovraofferta di edifici abitativi,
- maggiore difficoltà di acquirenti, in particolar modo di giovani coppie e monoreddito,
- l'aumento esponenziale dei costi energetici,
- l'uso distorto del territorio con ripercussioni negative sul turismo e agricoltura,
- invecchiamento del patrimonio immobiliare residenziale e ricettivo,
- la mancanza di investimenti pubblici

e tenuto conto delle nuove esigenze sociali, che fanno emergere nuove domande :

- di edilizia di qualità;
- di efficienza e risparmio energetico;
- di uso sostenibile e compatibile dei materiali di costruzione (bioedilizia e nuovi materiali);
- di ristrutturazioni e manutenzioni strutturali ed energetiche;
- di edilizia sociale con buon compromesso tra qualità e costo;
- di strutture ricettive verdi (alberghi, campeggi, cantine, abitazioni di campagna, ecc);
- di edilizia staticamente sicura;
- di recupero e valorizzazione del territorio;

le scriventi Organizzazioni Sindacali Provinciali FILLEA CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL ritengono che in questo quadro non è più pensabile il perseguimento di obiettivi di sviluppo quantitativi quali quelli perseguiti in questi ultimi anni e considerano indispensabile un ri-posizionamento sul mercato della struttura produttiva , rivedendo le scelte imprenditoriali non più competitive nella nuova prospettiva che richiede una riconversione e riqualificazione del nostro apparato produttivo che sia capace di cogliere queste nuove opportunità.

Diventa pertanto indispensabile mettere in campo le necessarie azioni volte ad orientare le politiche nazionali e territoriali a sostegno di una edilizia sostenibile e al diritto della casa rafforzando ed implementando nel contempo le attività di formazione per operai e maestranze specializzate, per creare un sistema di qualificazione e valorizzazione delle imprese e per intensificare la lotta al lavoro nero ed irregolare al fine di evitare che proprio in questo particolare momento di crisi questi fattori distorsivi producano una ulteriore progressiva destrutturazione delle stesse imprese edili, con pesanti conseguenze per il futuro industriale del settore e di degenerazione delle condizioni di lavoro.

Con questa piattaforma intendiamo perciò raggiungere con ANCE TREVISO un accordo che, nelle rispettive assunzioni di responsabilità, aiuti il settore a vincere la sfida sulla rinnovata richiesta di qualità del prodotto e di sistema, che valorizzi la specializzazione delle imprese, la professionalità dei lavoratori e che risponda alle legittime aspettative di miglioramento delle condizioni di lavoro e di reddito.

SISTEMA DI INFORMAZIONI

Confermiamo l' applicazione per intero della disciplina prevista a questo scopo dal vigente CCNL e già prevista dal CCPL già scaduto, riconfermando l'impegno ad effettuare incontri semestrali indicativamente entro il 31 maggio e il 31 ottobre per valutare le iniziative da intraprendere in relazione ai dati raccolti dagli Enti Paritetici CASSA EDILE , SCUOLA EDILE e CTP della provincia di Treviso.

COSTITUZIONE OSSERVATORIO DI SETTORE

Chiediamo di costituire formalmente un Osservatorio che preveda il coinvolgimento oltre che dei nostri Enti Paritetici, anche delle Istituzioni (Provincia, Comuni), INPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro e Camera Commercio, che consenta di raccogliere le informazioni relative al :

- Mercato locale degli investimenti, relativamente agli indirizzi di prospettiva e all'attrazione e utilizzo delle risorse pubbliche e private messe in campo;

- Mercato del lavoro in relazione agli andamenti occupazionali e alla presenza di lavoratori migranti, nonché sull'utilizzo di contratti di lavoro a somministrazione, a termine, a part-time, distacco dei lavoratori;
- Attività di Vigilanza sia sul versante della sicurezza e ambiente di lavoro nonché sul versante della regolarità normativa e contrattuale;
- Politiche attive messe in campo per rispondere alle esigenze di mercato e aspettative dei lavoratori;

REGOLARITA' E LEGALITA'

Nel richiamare per intero quanto previsto dall'Allegato 9 del vigente CCNL "Protocollo sulle banche dati per la regolarità contributiva" chiediamo di costituire una banca dati provinciale presso la Cassa Edile e inoltre di:

- Disciplinare per cantieri importanti la sistematica contrattazione di anticipo che includa nella filiera del sub-appalto il principio della Responsabilità Solidale e la registrazione delle presenze giornaliere
- Istituire l'obbligo del tesserino identificativo del lavoratore stampato dalla Cassa Edile contenente i dati relativi ai crediti formativi,
- Istituire il Documento Unico di Regolarità Contributiva e Congruità Retributiva D.U.R.C.C.R. individuando a tal fine presso la Cassa Edile un' apposito indice di congruità
- Promuovere una convenzione tra Cassa Edile e Amministrazioni comunali al fine di incentivare quest' ultime a disporre verifiche settimanali dei DURC, nei cantieri che hanno avuto la DIA e/o permesso di costruire.
- Definire un codice etico di comportamento delle imprese Trevigiane, anche attraverso lo strumento del Bilancio Sociale.

BORSA LAVORO e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con riferimento a quanto previsto dal CCNL art. 114 chiediamo di avviare la sperimentazione presso la Scuola Edile di Treviso della "BORSA LAVORO".

Per perseguire gli obiettivi indicati in premessa e rispondere adeguatamente all'esigenza di attuare le conseguenti politiche formative professionali serve potenziare il ruolo dell' Ente Scuola Edile. A tal fine, pur riconoscendo i risultati positivi fin qui ottenuti, riteniamo opportuno implementare le attività formative professionali, avviando una collaborazione strutturata tra Scuola Edile, Provincia, Regione, per recepire le opportunità proposte dall'offerta di percorsi di formazione continua e rendere più efficaci attraverso la "Borsa Lavoro" i Servizi all'Impiego, definendo inoltre:

- programmi di formazione continua per : qualificare, riqualificare, specializzare, aggiornare
- appositi "piani formativi territoriali e/o aziendali" per lavoratori in forza allo scopo di fornire alle imprese uno strumento che valorizzi la specializzazione e/o la riqualificazione e nel contempo accrescere conoscenze e competenze professionali dei lavoratori
- appositi piani di intervento mirato per l'istruzione e formazione professionale dei lavoratori migranti, compreso l'insegnamento della lingua italiana
- prevedere momenti di verifica periodica della formazione svolta e dei conseguenti riflessi sui livelli professionali

I corsi di formazione dovranno essere retribuiti e svolgersi in orario di lavoro, a tal fine chiediamo di aumentare l'attuale contribuzione dallo 0,5% all'1%.

Ai lavoratori che frequentano con esito positivo i corsi di formazione va rilasciato un apposito attestato con indicazione del corso frequentato e esito degli esami finali.

I lavoratori muniti di attestato, dopo 30 giorni di adattamento pratico, se confermati conseguiranno la qualifica inerente la mansione svolta.

Va finalmente e definitivamente istituito e fornito a tutti i lavoratori il Libretto Personale di Certificazione dei Crediti Formativi.

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

La completa applicazione del D. Lgs. 81/08 e art. 87 dell'Allegato 12 del vigente CCNL impone la costituzione e la operatività sul territorio degli R.L.S.T. di settore.

Pertanto si dovrà mettere a punto un regolamento attuativo per lo svolgimento della loro attività e nel contempo definire una adeguata contribuzione a carico delle imprese al fine di mutualizzare costi e operatività.

Resta inteso che i R.L.S.T. dovranno svolgere le attività demandate agli stessi e già previste dalle disposizioni di legge e contrattuali sopra richiamate.

Va confermata la validità del ruolo del Comitato Paritetico Territoriale come da prassi e programmi concordati dalle parti.

Chiediamo inoltre di istituire il MESE DELLA SICUREZZA E SALUTE, durante il quale mese concentrare una poderosa campagna di Formazione/Informazione attraverso la convocazione di assemblee retribuite d'impresa e/o territoriali alle quali potranno partecipare tecnici del CTP. Resta inteso che la partecipazione all'assemblea rimane un diritto dei lavoratori anche trascorso tale mese.

Le predette assemblee saranno inoltre propedeutiche alla elezione degli RLS di impresa. Gli RLS dovranno essere dotati di tutti gli strumenti che favoriscono lo svolgimento del loro compito

Istituire presso il CTP l'anagrafe degli RLS .

Calendarizzare 2 riunioni annue di 4 ore ciascuna, informative/formative per gli stessi RLS unitamente agli RLST e Tecnici di cantiere, tali riunioni saranno effettuate all'interno dell'orario settimanale contrattuale coperte con permessi retribuiti aggiuntivi a quelli contrattuali e di legge.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Vista la bassa adesione al Fondo Prevedi dei lavoratori e considerati i dati preoccupanti forniti dallo stesso Fondo, al fine di incentivare l'adesione al Fondo Prevedi, chiediamo di ripristinare la sperimentazione attuata con l'accordo del 22 dicembre 2003 solo per la parte riguardante il rimborso della quota aggiuntiva all'1% a carico del lavoratore stesso, fino ad un massimo dell'0,50%

CARENZA MALATTIA

Superamento totale della carenza malattia e ridefinizione incentivo di assiduità (incremento della erogazione APET a 200 Euro anno)

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Chiediamo di definire così come previsto dal CCNL una apposita indennità per i lavoratori a cui viene richiesto per iscritto di essere reperibili anche al di fuori dell'orario normalmente praticato dall'impresa

APPRENDISTI

Chiediamo di istituire apposito fondo per gli apprendisti, visto quanto previsto dalla legge 2/09 in materia di accesso agli ammortizzatori in deroga, che permette l'accesso agli apprendisti con i requisiti alla indennità di Disoccupazione Ordinaria a condizione che l'Ente Bilaterale integri con una prestazione assistenziale non inferiore al 20%

ELEMENTO ECONOMICO VARIABILE (E.V.R.)

Considerato il modesto valore del premio variabile da corrispondere ai lavoratori previsto dal CCNL e la complessa determinazione dei criteri di calcolo e dei metodi di verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi fissati e al fine di assicurare una necessaria, corretta e trasparente applicazione della normativa, si propone di istituire un Fondo presso la Cassa Edile, alimentato da una contribuzione a carico delle imprese pari allo 6% dei minimi retributivi attualmente in vigore.

Il premio variabile il cui ammontare sarà determinato (anche nella sua articolazione) in un apposito incontro tra le parti, da tenersi nel mese di novembre di ogni anno, sarà erogato dalla Cassa Edile attingendo le risorse dal Fondo costituito, in una unica soluzione ai lavoratori nel mese di Gennaio dell' anno successivo.

IMPIEGATI

L'esigenza di salvaguardare una leale concorrenza nel lavoro difendendo regolarità, legalità e trasparenza, assicurando anche agli impiegati retribuzioni, previdenze e prestazioni extracontrattuali, chiediamo l'iscrizione degli stessi agli EE.BB.

INDENNITA' LAVORI DISAGIATI

Vanno definite specifiche indennità per attività particolarmente disagiate, in particolare per asfaltisti , ecc.

ISTITUTI CONTRATTUALI INTEGRATIVI DEL 2° LIVELLO

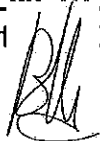
Va perseguito l'obiettivo della omogeneizzazione e armonizzazione a livello regionale, dei trattamenti conseguenti i vari istituti contrattuali demandati, ai sensi dell'art. 38 del vigente CCNL, alla Contrattazione Collettiva Integrativa Territoriale, in particolare :

- trasferta
- mensa
- prestazioni cassa edile

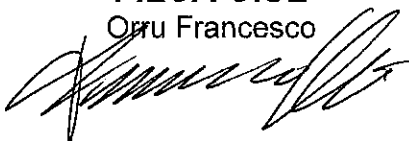
In attesa di vs. sollecito riscontro e di fissare gli appuntamenti per avviare il negoziato, segnaliamo nostra disponibilità per le giornate del 28 febbraio, 3 e 7 marzo, porgiamo distinti saluti.

P. le Segreterie Provinciali di Treviso

FENEAI UIL
Bori Celso



FILCA CISL
Orzu Francesco



FILLEA CGIL
Dottor Leonardo

